



AUGURI

L'avvicinarsi del Santo Natale e del 2021 ci induce a riflettere su quanto è accaduto, a ripensare alle nostre azioni, a ciò che abbiamo vissuto.

Il Natale esiste perché ricorda la nascita, avvenuta duemilaventi anni fa a Betlemme, di un Bambino: Dio che si è fatto uomo.

Quest'anno il Covid-19 ha sconvolto in poco tempo le nostre vite, incidendo fortemente sul presente, sul futuro, con feste diverse dal solito, con tante raccomandazioni di ridurre gli spostamenti e le visite a parenti ed amici.

Non sarà il Natale degli abbracci e delle grandi tavolate, ma del rispetto delle regole e della vita nostra e altrui per ricaricare le energie, perché presto torneremo a vivere meglio e ad abbracciarci con amore e speranza.

Colgo l'occasione per esprimere un grazie sentito a tutti i docenti che, oltre all'impegno didattico, in presenza e con DAD, si pongono come modelli educativi per i nostri alunni.

Al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici va il mio ringraziamento per il loro prezioso contributo e per il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Agli alunni auguro di vivere delle festività serene con i propri cari e nel segno della tolleranza e del rispetto.

Ringrazio i genitori di tutti gli alunni, i genitori rappresentanti del Consiglio di Istituto ed il Presidente per la costante disponibilità nelle varie esigenze-emergenze della nostra scuola.

Desidero, inoltre, augurare il meglio a tutti coloro che, a vario titolo (esperti, educatori e associazioni) collaborano con l'Istituto Gesué e inviare un grande abbraccio a tutti gli alunni (che mancano...e quanto mancano!), in modo particolare a quelli con famiglie in isolamento.

Il Natale è la luce che illumina il mondo, che aiuta, perdona e ci consente di riflettere sulla radice del male, sulla povertà, sul fatto che ciascuno di noi debba convivere con l'ingiustizia, la violenza e con i drammi legati all'attuale situazione di crisi economica, alla povertà, alle malattie.

Chiediamoci cosa possiamo fare per contrastare ciò e per costruire un mondo di pace, imperativi morali di tutti gli uomini di buona volontà.

Costruire la pace significa non solo sognarla ma sperarla, concepirla, volerla, raggiungerla ascoltando e stimando l'altro che è vicino a noi.

Sono questi i segni importanti che contribuiranno a denotare l'attaccamento e l'amore per San Felice a Canello, con la volontà e il desiderio di ritrovarsi insieme per garantire il successo formativo dei nostri allievi ed un futuro pieno di serenità, prosperità e soddisfazioni.

Un abbraccio virtuale di pace

*D.S. Prof.ssa Teresa Mauro
I.C. di S. Felice a Canello*